

PRESENTAZIONE

Il ruolo della/del Consigliera/e di parità nasce principalmente dalla necessità di favorire le pari opportunità e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, favorire il miglioramento del benessere dei lavoratori e delle lavoratrici sul posto di lavoro e migliorare il benessere all'interno del nucleo familiare.

La Legge n.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (Legge Delrio) ha attribuito alla Provincia riformata **funzioni fondamentali** specifiche, tra le quali il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale (art.1 - comma 85 - lettera f).

La/il Consigliera/e di parità è **un pubblico ufficiale** e ha l'obbligo di segnalare all'autorità giudiziaria i reati di cui viene a conoscenza nell'esercizio della sua funzione. In tal senso la/il consigliera/e intraprende ogni iniziativa al fine del rispetto dei principi di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratrici e lavoratori.

In particolare, svolge i seguenti **compiti**:

- favorisce le pari opportunità e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro
- **promuove progetti di azioni positive** anche attraverso l'individuazione di risorse
- **rileva situazioni di squilibrio di genere** contro le discriminazioni
- **assicura la coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto alle linee guida** di pari opportunità
- **favorisce il miglioramento del benessere** dei lavoratori e delle lavoratrici sul posto di lavoro
- **sostiene le politiche attive del lavoro**, comprese quelle formative, sia in termini di promozione che di realizzazione di pari opportunità
- **promuove l'attuazione delle politiche di pari opportunità** presso i soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro
- **collabora con gli assessorati al lavoro** degli enti locali e con gli organismi di parità degli enti locali
- **agisce in giudizio per l'accertamento delle discriminazioni** sul posto di lavoro per la rimozione dei loro effetti
- **diffonde la conoscenza e lo scambio di buone prassi** e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione

La conciliazione tra vita privata e lavorativa è sempre più riconosciuta come fondamentale per il benessere e la crescita sostenibile della società.

Il tema della conciliazione dei tempi di vita, familiari e lavorativi, rappresenta una delle grandi sfide sociali contemporanee. Conciliare famiglia e lavoro corrisponde infatti al bisogno essenziale di ogni persona di realizzarsi compiutamente attraverso la piena espressione della propria personalità e della propria relazionalità sociale, partecipando alle diverse esperienze che la vita consente ed assumendo responsabilità nelle relazioni che la sostanziano, in primis la partecipazione sociale, il lavoro, la generatività e la cura.

Misure conciliative rappresentano per questo sia una urgente sfida che una opportunità per il rilancio della competitività del territorio ed il raggiungimento dell'obiettivo.